



**PROTOCOLLO D'INTESA TRA I COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE
E LE DIRIGENZE SCOLASTICHE DEL DISTRETTO DI TREVIGLIO
PER LA GESTIONE DELLA MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE NELLE SCUOLE DELL'AMBITO**

Premesso che:

- I Comuni di Arcene, Arzago d'Adda, Brignano Gera d'Adda, Calvenzano, Canonica d'Adda, Caravaggio, Casirate d'Adda, Castel Rozzone, Fara Gera d'Adda, Fornovo San Giovanni, Lurano, Misano di Gera d'Adda, Mozzanica, Pagazzano, Pognano, Pontirolo Nuovo, Spirano, Treviglio hanno aderito all'accordo di programma relativo per la realizzazione degli interventi previsti dal piano sociale di zona 2006-2008 dell'Ambito Distrettuale di Treviglio;
- il Piano di Zona 2006-2008 conferma la continuazione dell'intervento di mediazione culturale, già sviluppato con i progetti previste ai sensi della legge 285/97, nelle scuole;
- tra gli interventi già avviati dal Comune di Treviglio, quale ente capofila per la gestione dei progetti relativi alle leggi di settore, quello inerente la mediazione culturale nelle scuole dell'Ambito Territoriale di Treviglio è stato condotto dall'Unità Operativa Servizi di Mediazione e Integrazione (UOSMI) dell'ASL della Provincia di Bergamo;
- l'UOSMI segnala l'impossibilità alla continuazione del progetto di mediazione culturale per difficoltà operative in relazione al riassetto in atto nel comparto sanità;
- le scuole devono costruire una propria identità anche in chiave interculturale come previsto dalle circolari ministeriali n. 23/94, n. 87/00, n. 24/06 e dalla Pronuncia CNPI sulle problematiche interculturali;
- il bisogno "della mediazione culturale" nelle scuole si manifesta con delle punte di concentrazione nella fase di avvio dell'anno scolastico (nuovi arrivi e necessità di comunicazioni con le famiglie degli alunni stranieri...);
- l'Ambito individua nella scuola il Soggetto Istituzionale gestore, cui compete la progettazione e la realizzazione del progetto di mediazione;
- Gli obiettivi assegnati ai percorsi di mediazione sono:
 1. offrire percorsi di facilitazione nella comunicazione e relazione con gli alunni, il gruppo classe e le famiglie, con il concorso di professionalità e competenza specifiche;
 2. favorire il consolidamento di un processo di rete e collaborazione tra realtà scolastica e territorio nell'ottica di sviluppare forme di partenariato nella progettazione e gestione di politiche innovative per l'infanzia e l'adolescenza, con particolare riguardo al fenomeno immigrazione;

Richiamati:

- l'art. 36 della Legge 40/1998 Legge 6 marzo 1998, n. 40 "Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero."
- il progetto 3.A. dell'Area Marginalità del Piano di Zona – 2006/2008 "Area della formazione, sostegno sociale e cultura";

Tutto ciò premesso e considerato

l'anno **duemilasei**, il mese di **ottobre** il giorno presso il Comune di Caravaggio

tra

I Comuni dell'Ambito Territoriale di Treviglio, rappresentati dal Comune di Caravaggio nella persona del Sindaco Giuseppe Enrico Prevedini, nato a Caravaggio il 03.06.1957 P.I. 00228580163 C.F. 00272830167

e

le dirigenze scolastiche, rappresentate dal dirigente pro tempore Francesco Tadini dell'Istituto Comprensivo di Caravaggio in qualità di Ente delegato



si stipula quanto segue:

1. Oggetto. Interventi di mediazione culturale

Con il presente protocollo d'intesa, di cui le premesse costituiscono parte integrante, l'Ambito territoriale di Treviglio affida all'Istituto Comprensivo di Caravaggio, individuato quale referente per le scuole dell'Ambito Territoriale di Treviglio, che accetta, la realizzazione di interventi di mediazione culturale all'interno delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado.

2. La Mediazione linguistico-culturale si pone come risorsa atta a mettere in relazione i docenti ed in generale l'istituzione scuola con le famiglie degli alunni immigrati, con l'obiettivo di rendere i genitori consapevoli e partecipi al processo educativo dei propri figli. È una risorsa per facilitare l'intervento che l'insegnante deve predisporre nell'ambito del percorso di integrazione dell'alunno straniero.

Le prestazioni di mediazione linguistico-culturale previste dal presente protocollo sono:

- Facilitare l'inserimento nel gruppo classe dell'alunno straniero neo arrivato in sinergia con la programmazione dei docenti;
- Attivare relazioni dirette tra scuola e famiglie facilitando il dialogo e i rapporti attraverso modalità individuate come opportune in accordo con i docenti;
- Affiancare l'insegnante nei rapporti collegiali e individuali con le famiglie straniere

2. Destinatari degli interventi

Insegnanti, Famiglie, Alunni delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado dell'Ambito Territoriale di Treviglio.

3. Impegni delle parti

L'Istituto Comprensivo di Caravaggio, in qualità di ente capofila segnalato dal coordinamento dei Dirigenti Scolastici, si impegna a:

- mantenere la piena ed esclusiva responsabilità per tutti gli obblighi assunti con il presente protocollo;
- impiegare personale qualificato per l'attuazione del progetto, in particolare a garantire mediatori di madre lingua delle etnie/nazionalità prevalenti sul territorio dell'ambito dell'immigrazione;
- assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro;
- sostenere le spese e gli oneri relative alle prestazioni dei mediatori;
- individuare l'Ente o i mediatori incaricati;
- gestire le risorse economiche assegnate dall'Ufficio di Piano;
- predisporre rendicontazioni quali-quantitative in relazione allo sviluppo dell'intervento e alla gestione economica, dei tempi e delle tipologie di prestazioni rese e delle modalità in relazione alle risorse assegnate;
- acquisire il/i progetti di intervento relativo/i ai singoli istituti;
- garantire i collegamenti e le informazioni necessarie per favorire una migliore attuazione degli interventi;
- garantire la corretta applicazione del presente protocollo d'intesa attraverso la partecipazione ai momenti di verifica periodica concordati con l'Ufficio di Piano dell'Ambito.
- segnalare il referente nei rapporti con l'Ufficio di Piano dell'Ambito.



Il Singolo Istituto si impegna a:

- predisporre il progetto di mediazione linguistico-culturale di istituto e i progetti individuali relativi alle singole situazioni sulle quali intervenire;
- predisporre rendicontazioni quali-quantitative in relazione allo sviluppo dell'intervento e alla gestione economica, dei tempi e delle tipologie di prestazioni rese e delle modalità in relazione alle risorse assegnate;
- comunicare il referente interno per i progetti di mediazione;
- partecipare ai momenti collegiali di monitoraggio e valutazione.

L'Ambito territoriale di Treviglio per l'attuazione del progetto si impegna a :

- erogare il contributo assegnato, di cui al punto 4 del presente protocollo, all'istituto capofila o ad altro istituto individuato dai Dirigenti scolastici dell'Ambito;
- nominare un referente per le scuole con cui costruire e condividere la progettazione e il percorso oggetto del presente protocollo;
- monitorare e valutare l'esperienza.

Le parti impegnano a:

- istituire un gruppo di lavoro con il compito di:
 - condividere gli obiettivi generali della sperimentazione;
 - adottare regolazioni e impegni operativi per la realizzazione del progetto;
 - monitorare lo sviluppo e il raggiungimento degli obiettivi.

La composizione del gruppo di lavoro è così definita:

- Dirigenti degli istituti scolastici afferenti all'ambito territoriale di Treviglio o loro delegato
- Responsabile Amministrativo dell'Ambito
- Coordinatore Sociale dell'Ambito
- Responsabile dell'area Immigrazione dell'Ambito
- Referente ASL dell'unità Operativa UOSMI
- Referente dell'organizzazione incaricata per i progetti di Mediazione.

4. Contributo e modalità di pagamento

L'Ambito corrisponderà all'Istituto Comprensivo di Caravaggio o ad altro istituto individuato dai Dirigenti scolastici dell'Ambito, per il progetto di mediazione culturale che si terrà nelle scuole dell'Ambito stesso, un contributo pari a € 10.000,00 per il periodo ottobre 2006 – gennaio 2007;

L'erogazione avverrà secondo le seguenti modalità:

- un primo anticipo pari al 40% del contributo assegnato all'atto della sottoscrizione del presente protocollo;
- liquidazione delle prestazioni effettivamente rese previa fatturazione e rendicontazione da parte dell'Istituto comprensivo di Caravaggio.

5. Durata

Il presente protocollo di intesa ha validità dalla data di sottoscrizione fino al 31.01.2007.

La presente sperimentazione, previa verifica positiva tra le parti, potrà essere prorogata al termine dell'anno scolastico con adeguamento del contributo relativo.



6. Controversie

Le eventuali controversie non risolte fra le parti, circa l'interpretazione o l'esecuzione di questo protocollo d'intesa, saranno affrontate in stile di cooperazione tramite un incontro tra le parti.

Nel caso non si raggiunga un accordo si farà ricorso al giudizio di un Collegio Arbitrale, i cui membri sono nominati dagli Enti che sottoscrivono il presente accordo. Il Collegio Arbitrale giudicherà senza formalità di rito in qualità di amichevole compositore.

Letto, approvato e sottoscritto

Caravaggio, ottobre 2006

PER L'AMBITO TERRITORIALE DI TREVIGLIO
IL SINDACO DEL COMUNE DI CARAVAGGIO
GIUSEPPE ENRICO PREVEDINI

PER LE DIRIGENZE SCOLASTICHE
IL DIRIGENTE SCOLASTICO